Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (r_emilia)
Assemblea Legislativa (AOO_AL)
AL/2014/0026120 del 01/07/2014

Relazione finale

Less is more: ripensare il vuoto per trovare un centro

Comune di Sant'Agostino (FE)

Data presentazione: 01 luglio 2014

Progetto partecipativo finanziato con il contributo dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna nell'ambito del Bando ricostruzione post sisma ai sensi della Legge regionale 3/2010

RELAZIONE SINTETICA

Il progetto *Less is more* ha inteso affrontare il tema della rigenerazione dello spazio centrale del Comune di Sant'Agostino, dopo la demolizione della sede municipale a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.
Il processo, rivolto all'intera popolazione di Sant'Agostino e delle sue frazioni (Dosso e San Carlo), si è sviluppato in due fasi, strettamente legate l'una all'altra.
La **fase di apertura** è stata dedicata alla conoscenza e all'ascolto del territorio per raccogliere tutti gli elementi funzionali alla realizzazione consapevole della fase creativo-progettuale.
Durante la prima fase sono state quindi compiute le seguenti azioni:

- **analisi**, con il supporto di funzionari pubblici locali, delle **caratteristiche territoriali** e **paesaggistiche** e degli **strumenti di pianificazione** vigenti;
- **mappatura** delle **funzioni ricettive** e **commerciali**;
- **ascolto** delle **imprese** e delle numerose **associazioni socio-culturali** presenti, mediante interviste e somministrazione di questionari;
- **confronto** con la **cittadinanza** attraverso quattro incontri pubblici e una camminata di quartiere;
- **dialogo** periodico con il **Gruppo di Supporto** (Tavolo di Negoziazione), composto dai rappresentanti delle principali categorie che compongono la comunità santagostinese.

La **fase di chiusura**, utilizzando le informazioni raccolte e con il contributo del Gruppo di supporto (Tavolo di Negoziazione), è stata dedicata all'**elaborazione di scenari di trasformazione** dello spazio centrale del Comune attraverso l'Open Space Technology (OST) e i Laboratori di progettazione partecipata.
Il processo si è concluso con la mostra della sintesi e degli esiti del processo allestita presso la biblioteca comunale, all'interno della quale tutta la popolazione è stata invitata a votare lo scenario di trasformazione prescelto tra i tre emersi.

Durante lo svolgimento del processo è stato dato particolare rilievo all'informazione costante della cittadinanza sullo stato d'avanzamento del lavoro attraverso incontri pubblici, comunicazioni riepilogative inviate alla mailing-list del processo, comunicati stampa ai giornali locali e aggiornamenti della pagina web dedicata del Comune e del portale E-R Partecipazione.

DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto: *Less is more: ripensare il vuoto per trovare un centro*.

Soggetto richiedente: Comune di Sant'Agostino

Referente del progetto: Saveria Teston, tel. 3471991037, e-mail: saveriateston@gmail.com

Oggetto del processo partecipativo: ripensare il centro del Comune di Sant'Agostino a seguito degli eventi sismici del 2012 e, in particolare, dopo la demolizione del Municipio.

Oggetto del procedimento amministrativo: al momento non è stato avviato alcun procedimento amministrativo relativo agli esiti del processo partecipativo.

Tempi e durata del processo partecipativo: 6 mesi, dal 17 dicembre 2013 al 17 giugno 2014

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo.
Il Comune di Sant'Agostino, con le frazioni di San Carlo e Dosso, conta una popolazione di circa 7000 abitanti[1]. Il paese è abbracciato da tre corsi d'acqua (il fiume Reno; il Cavo Napoleonico; il Canale Emiliano Romagnolo) che, insieme al Bosco della Panfilia (foresta planiziale a sud del paese), costituiscono gli elementi territoriali maggiormente identitari.
Importante risorsa economica e sociale del territorio è la zona industriale, nella quale sono radicate storiche e floride realtà produttive (in particolare afferenti ai settori della ceramica, della trasformazione alimentare e della metalmeccanica), che non hanno subito eccessivi contraccolpi a causa della crisi economica. Particolarmente vivaci sono anche gli esercizi commerciali e le realtà associative, ricche e differenziate nell'offerta socio-culturale.
Il terremoto ha colpito in maniera prevalente le frazioni (Dosso e San Carlo) e la piazza di Sant'Agostino, danneggiando gravemente la chiesa e la sede del Comune. L'edificio municipale, di stile neoclassico e dichiarato di interesse culturale ai sensi della Parte II del *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, è stato demolito. L'amministrazione ha conseguentemente stabilito di delocalizzare la sede comunale, temporaneamente ospitata presso l'Oratorio (che si affaccia su Piazza Pertini), presso le ex scuole medie in corso Roma, lasciando di fatto un vuoto nella piazza che ospitava l'ex Municipio.
Al centro del processo è stato dunque posto il ripensamento collettivo del centro, anche quale occasione di riflessione sulla comunità santagostinese, estremamente ricca e differenziata ma, al tempo stesso, frammentata (a cominciare dalle frazioni e dal mondo associativo fino ad arrivare alla pressoché mancata integrazione delle persone immigrate). Proprio tale frammentazione si è rivelata uno degli ostacoli principali alla partecipazione dei cittadini, mancando l'abitudine alla collaborazione per il perseguimento di un obiettivo comune. La novità del processo, inoltre, ha incontrato una notevole diffidenza nella popolazione, aggravata dall'incertezza sull'effettivo utilizzo degli esiti da parte dell'amministrazione comunale e dalla generalizzata convinzione che non saranno mai disponibili i finanziamenti necessari alla realizzazione dell'intervento.

Consulenti esterni: Paola Capriotti, Irene Cogliano, Simone Gheduzzi, Lina Guolo, Giovanna Pinca, Silvia Raimondi, Saveria Teston.

[1] Di cui circa 1000 stranieri, concentrati prevalentemente a San Carlo. Altro dato demografico importante riguarda l'età degli abitanti: ca 1800 residenti hanno più di 60 anni, mentre ca 1000 hanno meno di 15 anni.

PROCESSO PARTECIPATIVO

FASE DI APERTURA

INCONTRO CON LE ASSOCIAZIONI_24 gennaio (h. 20.30 – 23.00)			
Partecipanti			
Chi e quanti	**Selezione**	**Rappresentatività**	**Metodi inclusivi**
19 Rappresentanti delle associazioni socio-culturali attive sul territorio comunale di cui 5 donne e 16 uomini.	Sono state invitate tutte le 27 associazioni socio-culturali censite dal Comune.	Molto rappresentativi in quanto sono gli attori principali della vita sociale del territorio di Sant'Agostino[2].	- Lettera raccomandata. - Scelta della fascia oraria serale per consentire la presenza anche dei lavoratori.
6 Titolari di esercizi commerciali di cui 4 donne e 2 uomini.	Sono stati invitati tutti i commercianti censiti dal Comune.	Molto rappresentativi delle attività commerciali insediate nello spazio centrale del Comune, molto meno di quelle collocate oltre il nucleo centrale e nelle frazioni.	- Lettera raccomandata. - Scelta della fascia oraria serale per consentire la presenza anche dei lavoratori.
Metodi/tecniche	Incontro pubblico tradizionale di informazione		
Breve relazione	L'incontro è stato occasione per: illustrare gli obiettivi del processo; raccogliere le candidature a far parte del Gruppo di Supporto al processo (GdS) da parte dei rappresentanti delle associazioni; estrarre i rappresentanti degli esercizi commerciali; distribuire il questionario conoscitivo delle associazioni. Il clima dell'incontro, condotto da due facilitatrici, è stato rilassato e propositivo. Tutti i partecipanti, dopo un primo momento di titubanza, hanno espresso vivo interesse per il processo. Numerose sono state infatti le candidature al GdS e proposte di collaborazione a vario titolo (per la realizzazione dei buffet, per contatti con altri portatori di interesse). Alcune tensioni si sono manifestate rispetto alla possibilità prospettata di ammettere candidature anche da parte di soggetti non presenti all'incontro.		
Valutazioni	**Punti di forza:** la novità ha destato curiosità e attenzione tra gli intervenuti. **Punti di debolezza:** la mancanza di alcuni attori particolarmente rappresentativi, quali le parrocchie.		

INCONTRO CON LA CITTADINANZA_31 gennaio 2014 (h. 20.30-23.00)			
Partecipanti			
Chi e quanti	**Selezione**	**Rappresentatività**	**Metodi inclusivi**
1 rappresentante degli anziani (uomo).	Nessuna selezione	Molto rappresentativo: Presidente del Circolo Ricreativo Anziani.	- Pubblicizzazione tramite mailing-list, locandine affisse nei

[2] Erano presenti i rappresentanti delle seguenti associazioni: Micologica Panfilia, Homer Simpson, AVTPCSA, Oratorio Ghisilieri, Amici del Territorio, WWF Alto Ferrarese, C.S. Sant'Agostino, Pro Loco, Tuttinsiemepersancarlo, Tennis Club Sant'Agostino, Dosso Insieme, U.S. Dossese Calcio, Gruppo Fotografico Iride, Rinascita e Vita, AVIS.

3 rappresentanti delle associazioni socio-culturali, di cui 2 uomini e un giovane[3].	//	Abbastanza rappresentativi del mondo associazionistico in quanto erano presenti tanto realtà impegnate nel settore sociale quanto in quello culturale[4].	punti di maggiore frequentazione del territorio comunale, sito web del Comune e del portale regionale *ER - Partecipazione*, comunicati stampa ai giornali locali. - Scelta della fascia oraria serale per consentire la presenza anche dei lavoratori.
2 rappresentanti delle associazioni degli agricoltori, di cui 2 uomini.	L'invito è stato rivolto alle associazioni di categoria più rappresentative del territorio comunale: Coldiretti e Confagricoltura	Abbastanza rappresentativi in quanto esponenti di una delle associazioni più presenti sul territorio (Coldiretti)	
30 Cittadini di cui 5 donne, 3 giovani e 12 uomini	Nessuna selezione	Rappresentativi di interessi eterogenei, viste le differenze di età e genere.	
2 Commercianti, di cui una donna e un uomo.	//	Rappresentativi delle attività commerciali insediate nel centro di Sant'Agostino.	
1 Imprenditore (donna)	//	Poco rappresentativo del mondo imprenditoriale	

Metodi/tecniche	Incontro pubblico tradizionale di informazione
Breve relazione	Durante l'incontro, preceduto da un intervento dell'amministrazione comunale sui progetti di ricostruzione approvati, è stato presentato il processo e il calendario degli eventi. Durante il dibattito, svoltosi al termine dell'incontro, sono emersi i primi segnali di sfiducia nei confronti dell'amministrazione rispetto al reale impatto del processo sulle decisioni, nonché perplessità sulla mancanza di una copertura finanziaria per la realizzazione del progetto che verrà elaborato.
Valutazioni	**Punti di forza:** le perplessità rispetto all'utilità del processo sono state affrontate e sono state fornite, anche dall'amministrazione, le dovute delucidazioni. **Punti di debolezza:** l'intervento dell'amministrazione comunale ha distolto l'attenzione dal processo.

INCONTRO PUBBLICO_7 marzo 2014 (h. 20.30-23.00)			
Partecipanti			
Chi e quanti	**Selezione**	**Rappresentatività**	**Metodi inclusivi**
4 cittadini, di cui una donna e 3 uomini	Nessuna	Scarsa rappresentatività della cittadinanza vista l'esiguità del numero.	- Pubblicizzazione tramite mailing-list, sito web del Comune e del portale regionale *ER - Partecipazione*, comunicati stampa ai
2 rappresentanti delle associazioni, di cui una donna e un uomo	//	Rappresentatività parziale delle associazioni sociali e culturali[5].	

[3] Convenzionalmente rientrano nella categoria "giovani" coloro che non hanno compiuto il 32° anno di età.
[4] Erano presenti: Homer Simpson, Amici del Territorio, WWF Alto Ferrarese, C.S. Sant'Agostino, Pro Loco.
[5] Erano presenti: San Carlese Ciclismo, AVTPCSA, Oratorio Ghisilieri.

1 imprenditore (donna)	//	Scarsa rappresentatività del mondo imprenditoriale	giornali locali. - Scelta della fascia oraria serale per consentire la presenza anche dei lavoratori.
Metodi/tecniche	Incontro pubblico tradizionale di informazione		
Breve relazione	Durante l'incontro sono stati illustrati i primi risultati della fase conoscitiva ovvero: gli esiti delle interviste alle imprese, lo stato d'avanzamento dell'Atlante delle associazioni, le invarianti del PSC illustrate dall'arch. Elena Melloni, le relazioni tra lo sviluppo del fiume Reno e il paesaggio illustrate dall'arch. Moreno Po, gli esiti del focus group che ha visto il coinvolgimento del GdS, le prime collaborazioni nate attorno al processo (FerraraItalia, corso "Documentare").		
Valutazioni	**Punti di forza:** i temi affrontati hanno suscitato un grande interesse tra i partecipanti facendo dell'incontro un vero e proprio momento conoscitivo del proprio territorio. **Punti di debolezza:** scarsa partecipazione forse riconducibile in parte ad un'incomprensione all'interno dell'amministrazione comunale a causa della quale le locandine di pubblicizzazione dell'evento non sono state affisse.		

CAMMINATA DI QUARTIERE_8 marzo 2014 (h. 10.30-17.00)			
Partecipanti			
Chi e quanti	**Selezione**	**Rappresentatività**	**Metodi inclusivi**
45 Ragazzi delle scuole medie. [classi IA (25 alunni) e IIID (20 alunni)]	Tramite la collaborazione della Dirigente Scolastica e di alcuni professori dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri.	Molto rappresentativa degli adolescenti in quanto vi erano anche alcuni rappresentanti del Consiglio dei Ragazzi.	- Contatti diretti con la Dirigente Scolastica, con l'intermediazione dell'Assessore Lodi. - Scelta della fascia oraria mattutina per garantire il coinvolgimento delle scuole. - Realizzazione di un pranzo comunitario.
1 rappresentante delle associazioni socio-culturali (donna).	Nessuna.	Poco rappresentativa nel mondo associazionistico[6].	- Comunicazioni tramite la mailing-list, sito web del Comune e del portale regionale *ER - Partecipazione*, locandine, comunicati stampa. - Scelta di un pomeriggio prefestivo al fine di consentire la partecipa-zione ai lavoratori. - Realizzazione di un pranzo comunitario.
1 Cittadino (donna).	//	Non rappresentativa della cittadinanza.	

[6] Era presente la rappresentante delle seguenti associazioni: AVTPCSA e Oratorio Ghisilieri.

Metodi/tecniche	Camminata di quartiere
Breve relazione	È stato proposto un percorso di circa 3km attraverso i punti maggiormente significativi (le piazze, il Bosco della Panfilia, il cavo Napoleonico, corso Roma) del centro di Sant'Agostino. Al fine di stimolare la riflessione e l'osservazione sono state consegnate ai partecipanti buste trasparenti e post-it per raccogliere elementi significativi e appuntare le ragioni della scelta. I reperti sono stati successivamente utilizzati nei laboratori di progettazione. Il percorso ha coinvolto, durante la mattinata, la scuola e, nel pomeriggio, la cittadinanza. Il pranzo comunitario è stato un momento aperto a tutti.
Valutazioni	**Punti di forza:** l'esercizio di osservazione attenta dei luoghi della quotidianità ha fatto emergere riflessioni inedite sul centro. Inoltre, l'esperienza ha offerto agli alunni delle scuole medie l'opportunità di elaborare, attraverso disegni e temi, la loro percezione sulla situazione post–sisma del centro di Sant'Agostino. **Punti di debolezza:** scarsa partecipazione della cittadinanza nel pomeriggio, forse in parte riconducibile a un'incomprensione all'interno dell'amministrazione, a causa della quale le locandine pubblicitarie dell'evento non sono state affisse.

FASE DI CHIUSURA

OPEN SPACE TECHNOLOGY_22 marzo 2014 (h. 10.00 -16.00)			
Partecipanti			
Chi e quanti	**Selezione**	**Rappresentatività**	**Metodi inclusivi**
6 cittadini, di cui una donna e 5 uomini.	Nessuna	Rappresentativi dei soggetti maggiormente attivi sul territorio comunale.	- Pubblicizzazione tramite mailing-list, sito web del Comune e del portale *ER - Partecipazione*, locandine e comunicati stampa. - Scelta del giorno prefestivo al fine di consentire la partecipazione ai lavoratori. - Realizzazione di un pranzo a buffet per i partecipanti.
4 associazioni socio-culturali, di cui una donna, un giovane e 2 uomini.	//	Abbastanza rappresentativi del mondo associazionistico impegnato nel settore sociale e culturale[7].	
1 imprenditore (donna).	//	Poco rappresentativo del mondo imprenditoriale.	
1 rappresentante degli anziani (uomo).	//	Rappresentativo degli iscritti al Circolo Ricreativo Anziani	
Metodi/tecniche	Open Space Technology		
Breve relazione	Durante l'incontro i partecipanti hanno presentato le proprie idee di trasformazione della piazza. Ha infatti guidato l'evento la domanda "Che piazza vorresti? Condividi la tua idea per trasformare il vuoto nel centro di Dosso, San Carlo e Sant'Agostino". Tutte le idee sono state raccolte da un facilitatore e, a partire da esse, sono state definite delle tematiche di interesse per lo sviluppo della piazza. Le tematiche sono state in seguito approfondite dai partecipanti, divisi per gruppi.		

[7] Erano presenti i rappresentanti delle seguenti associazioni: Oratorio Ghisilieri, Amici del Territorio, AVTPCSA e Homer Simpson.

Valutazioni	**Punti di forza:** Non vi sono stati particolari conflitti. I partecipanti hanno infatti dimostrato di voler integrare la maggior parte degli argomenti emersi. Il momento del pranzo è risultato particolarmente utile per l'integrazione e la rielaborazione di quanto emerso durante il lavoro. **Punti di debolezza:** il disaccordo è emerso solo dopo la conclusione dell'incontro, dimostrando la scarsa abitudine delle persone a entrare in contraddittorio aperto**.**

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE_5 aprile 2014 (h. 9.00-14.30)			
Partecipanti			
Chi e quanti	**Selezione**	**Rappresentatività**	**Metodi inclusivi**
4 cittadini, di cui 3 uomini e un giovane.	Iscrizione via e-mail o telefono.	Rappresentativi dei soggetti maggiormente attivi sul territorio comunale.	- Pubblicizzazione tramite mailing-list, sito web del Comune e del portale regionale *ER - Partecipazione*, comunicati stampa ai giornali locali. - Scelta del giorno prefestivo al fine di consentire la partecipazione anche ai lavoratori. - Realizzazione di un pranzo a buffet per tutti i partecipanti.
7 rappresentanti delle associazioni socio-culturali, di cui una donna e 6 uomini.	//	Abbastanza rappresentativi del mondo associazionistico in quanto erano presenti tanto realtà impegnate nel settore sociale quanto in quello culturale[8].	
1 imprenditore (donna).	//	Poco rappresentativo del mondo imprenditoriale	
1 rappresentante degli anziani (uomo).	//	Rappresentativo degli iscritti al Circolo Ricreativo Anziani.	
1 rappresentante dell'Ufficio Urbanistica del Comune (donna).	//	Rappresentativo del punto di vista del settore urbanistico del comune.	
1 rappresentante della Direzione Regionale del MiBACT (donna).	//	Rappresentativo del punto di vista del MiBACT sulla trasformazione di un luogo sul quale sorgeva un bene dichiarato di notevole interesse pubblico.	
Metodi/tecniche	Laboratorio di progettazione partecipata		
Breve relazione	Il laboratorio si è aperto con la condivisione dei risultati emersi durante l'OST. In seguito il lavoro è stato organizzato in tre momenti distinti e consequenziali: — l'analisi dei *ritrovamenti* (oggetti raccolti durante la camminata di quartiere e disegni e temi prodotti dai ragazzi a seguito di questa esperienza). In questa fase i partecipanti sono stati chiamati a interpretare il materiale significativo e		

[8] Erano presenti i rappresentanti delle seguenti associazioni: Oratorio Ghisilieri, Micologica Panfilia, AVTPCSA, Homer Simpson, Amici del Territorio, WWF Alto Ferrarese, C.S. Sant'Agostino, Pro Loco.

	a utilizzarlo come spunto per approfondire la riflessione su quattro categorie definite a partire dal lavoro svolto durante l'OST. — la misurazione delle piazze centrali: breve momento di riflessione sulle reali dimensioni dello spazio da riprogettare. — la creazione di *libretti,* documenti su cui annotare le azioni da intraprendere per attuare le idee emerse fino a questo punto; questo lavoro è stato svolto dividendo i partecipanti in quattro gruppi, ciascuno dei quali ha lavorato su un *libretto* avente per tema una delle categorie definite in precedenza.
Valutazioni	**Punti di forza:** La struttura del laboratorio si è dimostrata efficace nel coinvolgimento dei partecipanti, che sono stati collaborativi e produttivi. **Punti di debolezza:** Si è registrato un momento di polemica dovuto al timore della scarsa fattibilità delle idee emerse, a causa della mancanza di un piano finanziario certo. Questo tema è riemerso anche negli incontri successivi.

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE_12 aprile 2014 (h. 9.00 – 14.30)			
Partecipanti			
Chi e quanti	**Selezione**	**Rappresentatività**	**Metodi inclusivi**
9 cittadini, di cui un giovane, una donna e 7 uomini.	Nessuna.	Rappresentativi dei soggetti maggiormente attivi sul territorio comunale.	- Pubblicizzazione tramite mailing-list, sito web del Comune e del portale regionale *ER - Partecipazione*, locandine e comunicati stampa. - Scelta del giorno prefestivo al fine di consentire la partecipazione anche ai lavoratori. - Realizzazione di un pranzo a buffet per tutti i partecipanti.
3 associazioni socio-culturali (3 uomini).	//	Abbastanza rappresentativi del mondo associazionistico anche in considerazione della presenza della Pro Loco.[9]	
1 commerciante (uomo)	//	Poco rappresentativo dei commercianti.	
1 imprenditore (donna)	//	Poco rappresentativo del mondo imprenditoriale.	
1 rappresentante dell'Ufficio Urbanistica del Comune (donna)	//	Rappresentativo del punto di vista del settore urbanistico del Comune.	
1 rappresentante della Direzione Regionale del MiBACT (donna)	//	Rappresentativo del punto di vista del MiBACT sulla trasformazione del luogo.	
Metodi/tecniche	Laboratorio di progettazione partecipata		
Breve relazione	In apertura del Laboratorio sono stati condivisi gli elementi di riflessione proposti dal GdS e la sintesi degli esiti del primo incontro. In seguito, il lavoro si è concentrato sulla creazione di scenari completi di sviluppo della piazza, superando quindi il lavoro sulle categorie. I partecipanti sono stati invitati a dividersi in gruppi di due/tre persone, accomunate da una visione simile dello sviluppo della piazza. Il lavoro di approfondimento della visione di sviluppo si è poi svolto spostandosi in piazza e ragionando direttamente sugli spazi. Tornati in Sala Bonzagni, ogni gruppo		

[9] Erano presenti: AVTPCSA, Oratorio Ghisilieri, Tennis Club Sant'Agostino.

	ha descritto la sua proposta, collocando sul plastico del centro una serie di icone rappresentanti le varie funzioni e attività. Le proposte sono state accorpate in base alla loro somiglianza, dando così vita a tre distinti scenari.
Valutazioni	**Punti di forza:** Sviluppare le idee lavorando in piazza ha permesso di superare alcune contraddizioni e ridimensionare gli interventi fuori scala. Inoltre la rappresentante del MiBACT ha offerto al gruppo interessanti spunti di riflessione. **Punti di debolezza:** Si è registrata la tendenza di alcuni partecipanti ad allinearsi a proposte altrui, esprimendo in altre sedi opinioni diverse da quelle espresse pubblicamente.

INCONTRO PUBBLICO_17 maggio 2014 (h. 17.00-20.00)			
Partecipanti			
Chi e quanti	**Selezione**	**Rappresentatività**	**Metodi inclusivi**
24 cittadini, di cui 9 donne e 15 uomini.	Nessuna	Buona rappresentatività della cittadinanza.	- Pubblicizzazione tramite mailing-list, sito web del Comune e del portale regionale *ER - Partecipazione*, locandine e comunicati stampa. - Comunicazioni telefoniche e via e-mail con la Dirigente Scolastica e i docenti. - Scelta del giorno prefestivo al fine di consentire la partecipazione anche ai lavoratori. - Coinvolgimento della Filarmonica San Carlo. - Realizzazione di un aperitivo aperto a tutta la cittadinanza.
4 rappresentanti delle associazioni socio-culturali, di cui una donna e 3 uomini.	//	Abbastanza rappresentativi del mondo associazionistico in quanto erano presenti tanto realtà impegnate nel settore sociale quanto in quello culturale[10].	
1 imprenditore (donna).	//	Poco rappresentativo del mondo imprenditoriale.	
2 rappresentanti degli anziani (uomini).	//	Rappresentativi degli iscritti al Circolo Ricreativo Anziani.	
3 rappresentanti dell'Istituto Dante Alighieri, di cui una donna e due uomini	Sono stati coinvolti la Dirigente Scolastica e i professori che hanno preso parte alla camminata di quartiere.	Molto rappresentativi dell'Istituto in quanto erano presenti, oltre ai professori anche la Dirigente Scolastica.	
15 alunni dell'Istituto comprensivo Dante Alighieri.	Sono stati invitati i ragazzi che hanno preso parte alla camminata di quartiere e i componenti del Consiglio dei Ragazzi.	Molto rappresentativi degli adolescenti in quanto erano presenti anche i rappresentanti del Consiglio dei Ragazzi.	
Metodi/tecniche	Mostra		
Breve relazione	Durante l'incontro è stata presentata e inaugurata la mostra contenente la sintesi e gli esiti del processo. Ciascun componente del gruppo *Less is more* ha illustrato i pannelli di propria competenza e sono stati chiamati a intervenire gli alunni delle		

[10] Erano presenti i rappresentanti delle seguenti associazioni: Amici del territorio, AVTPCSA, Oratorio Ghisilieri, C.S. Sant'Agostino, Progetto Rinascita e Vita.

	scuole medie, con la lettura degli elaborati e la descrizione dei disegni prodotti a seguito della camminata di quartiere. Al termine della presentazione, la cittadinanza è stata invitata a votare gli scenari di trasformazione prescelti servendosi delle apposite urne. Ha concluso l'incontro un aperitivo comunitario in piazza Pertini, accompagnato dall'intrattenimento musicale della Filarmonica San Carlo.
Valutazioni	**Punti di forza:** la visualizzazione del processo e l'invito a votare hanno suscitato curiosità e interesse responsabilizzando tutta la cittadinanza, a cominciare dai più giovani. Inoltre, il coinvolgimento diretto dei ragazzi delle scuole medie nella presentazione ha richiamato l'attenzione dei genitori. Infine, l'aperitivo, accompagnato dalla filarmonica San Carlo, si è dimostrato un momento di coesione e convivialità capace di riempire il vuoto della piazza.
	Punti di debolezza: nessuna debolezza riscontrata

Trascrizione dei commenti alle votazioni, raccolti al termine della mostra.

Scenario 1 – copertura in Piazza Sandro Pertini [22 voti]
- Perché sì
- Piazza coperta con aggiunta di verde in abbondanza
- + parcheggi C. Roma per la chiesa
- Con l'inserimento di maggiori alberatura, anche a copertura del "bel condominio" retrostante

Scenario 2 – costruzione di un edificio sul sedime del Municipio [18 voti]
- Con al posto del vecchio municipio un museo
- Alberi, verde, fiori, prato / No parcheggio!! / No copertura!!
- Con monumento che rappresenti la memoria di Sant'Agostino
- Gradirei un edificio in vetro o… trasparente!!!
- Con struttura in materiale che risulti trasparente, es. vetro.
- Con un monumento che rappresenti Sant'Agostino
- Con un monumento che rappresenti Sant'Agostino
- Con un monumento che rappresenti Sant'Agostino

Scenario 3 – spazio completamente aperto [20 voti]
- Alberi per separare la piazza della chiesa dalla piazza grande
- Spostamento monumento in rotonda GRANDE!
- Il verde è utile a tutti (vendiamo il monumento Balboni)
- Concordo con la soluzione 3, cioè Piazza aperta considerando buono il suggerimento scenario 6 per chiusura via Matteotti inizio e struttura leggera
- Con alberi e panchine
- Creare nello spazio dell'ex municipio un luogo del ricordo, un giardino con alberi pioppi cipressini: n°3 bianchi e 4 o 5 grigi come sfondo, in memoria delle vittime del 2012
- Alberi, panchine ritrovo e aggregazione biciclette attraversamento della statale.

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Il tavolo di negoziazione è stato rinominato *Gruppo di Supporto al processo (GdS)* al fine di renderne esplicita la funzione ed evitare fraintendimenti legati al termine "negoziazione".
I componenti del GdS sono stati scelti attraverso modalità di selezione trasparenti: tutte le principali categorie che animano il territorio santagostinese (associazioni socio-culturali, commercianti, imprenditori, anziani, immigrati e agricoltori) hanno ricevuto comunicazione diretta dai coordinatori per scegliere i singoli rappresentanti della categoria all'interno del Gruppo.
All'interno della comunicazione, i coordinatori davano indicazioni anche sulla modalità selettiva da adottare, che era stata personalizzata per ciascuna categoria, al fine di identificare le procedure più

efficaci ed efficienti. Agli agricoltori (attraverso contatto diretto con le Associazioni di categorie più rappresentate nel territorio) e agli anziani (attraverso contatto con il Circolo Ricreativo) è stato chiesto di procedere a una selezione interna, delegando totalmente la scelta. Alle associazioni, agli imprenditori e ai commercianti sono stati chiesti i nominativi delle persone interessate a far parte del Gruppo; successivamente, sulla base delle candidature pervenute, le associazioni hanno votato attraverso e-mail, mentre per le categorie degli imprenditori e dei commercianti si è proceduto all'estrazione dei nominativi (affidando alla sorte la scelta finale). In mancanza di collegamenti diretti, si è cercato di coinvolgere gli immigrati attraverso il passaparola. Infine, la rappresentante della Direzione Regionale del MiBACT (fondamentale poiché l'edificio comunale era dichiarato di notevole interesse pubblico) è stata scelta mediante decisione interna.
Al termine di queste procedure, il Gruppo risultava composto da: 3 commercianti, 3 imprenditori, 5 rappresentanti delle associazioni, 2 agricoltori, 2 anziani, 1 immigrata, 1 rappresentante del MiBACT.

Componenti

Componenti del Gruppo di Supporto	
Categoria	**Rappresentanti**
Anziani	Giordano Bonfiglioli_*Circolo Ricreativo Anziani* Umberto Vergnanini_*Circolo Ricreativo Anziani*
Associazioni socio-culturali	Stefania Agarossi_*Oratorio Ghisilieri| A.V.T.P.C.S.A.* Gianpiero Bonetti_*Homer Simpson* Stefano Caleffi_*Dosso Insieme* Renzo Fregni_*Micologica Panfilia* Franco Zena_*Gruppo Fotografico Iride*
Associazioni degli agricoltori	Luigi Fenati_*Confagricoltura* Mirco Tartari_*Coldiretti*
Commercianti	Alessio Malaguti_*Trattoria La rosa 1908 / Il bocciolo della Rosa* Michele Lodi_*Antica Trattoria Roversetto* Marco Gruppioni_*Il teatro del gelato*
Immigrati	Siham Rhilani
Imprenditori	Rosetta Caselli_*Alis.e.i. srl* Claudio Giberti_*Petroncini Impianti S.p.A.* Alessandro Gottardo_ *Backer FER srl*
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Sandra Manara_*Direzione Regionale del MiBACT*

numero e durata incontri: 5 incontri, ciascuno della durata di 2h e 30 minuti

link ai verbali:
1. Incontro del 3 marzo 2014 - http://www.comune.santagostino.fe.it/canali-tematici/ricostruzione-post-sisma/allegati-area-ricostruzione/less-is-morre-verbale-incontro-del-3-3-14
2. Incontro del 18 marzo 2014 - http://www.comune.santagostino.fe.it/canali-tematici/ricostruzione-post-sisma/allegati-area-ricostruzione/verbale-incontro-del-18-3-14
3. Incontro del 7 marzo 2014 - http://www.comune.santagostino.fe.it/canali-tematici/ricostruzione-post-sisma/allegati-area-ricostruzione/verbale_TdN_7aprile2014.pdf
4. Incontro del 6 maggio 2014 – http://www.comune.santagostino.fe.it/canali-tematici/ricostruzione-post-sisma/allegati-area-ricostruzione/verbale-del-06-05-2014

5. Incontro del 9 giugno 2014 - http://www.comune.santagostino.fe.it/canali-tematici/ricostruzione-post-sisma/allegati-area-ricostruzione/verbale_TdN_9giugno2014.pdf

Temi e valutazioni critiche.
I principali temi affrontati durante i 5 incontri realizzati sono stati:

- opportunità e criticità per la creazione di una centralità urbana a Sant'Agostino (elaborazione dell'analisi swot) [1° incontro, 3 marzo 2014];
- modalità di comunicazione del processo e coinvolgimento della popolazione [2° incontro, 18 marzo 2014];
- stato di avanzamento del laboratorio di progettazione partecipata e possibili funzioni per il mantenimento della vitalità della piazza [3° incontro, 7 aprile 2014];
- intervento del GdS in occasione dell'incontro pubblico del 17 maggio, condivisione delle modalità di realizzazione della mostra degli esiti del processo e delle relative proposte di monitoraggio [4° incontro, 6 maggio 2014];
- approvazione del DocPP e delle azioni di monitoraggio programmate [5° incontro, 9 giungo 2014].

Nonostante l'adesione al GdS fosse del tutto volontaria, il calendario degli incontri fosse stato concordato preventivamente e fossero ammessi supplenti per impegni sopraggiunti, si rileva come alcuni componenti (in special modo i rappresentanti delle associazioni degli agricoltori, imprenditori e commercianti) abbiano partecipato solo ad 1/2 incontri e in 2 casi a nessuno.
Tale fenomeno ha determinato in alcune occasioni, la mancata rappresentanza di intere categorie di interesse rendendo parziale il contributo del GdS.

COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

LA COMUNICAZIONE DI SERVIZIO PER IL TERRITORIO SUL TERRITORIO
Strumenti per i partecipanti e gli interessati a seguire il processo (in primis Sant'Agostino e frazioni)

Principi generali

La strategia di comunicazione di *Less is More* si è mossa attorno ai seguenti principi guida:

- Impiegare quanto più possibile modalità abituali e standardizzate per il dialogo tra Comune e cittadinanza (rispetto all'identificazione dei referenti interni al Comune e all'uso di meccanismi già "rodati", in modo da non determinare un eccessivo aggravio nei confronti della struttura, ma anzi sostenerla, e per facilitare la fruizione dell'informazione da parte del pubblico);
- in caso di nuovi strumenti, andare a integrazione rispetto all'esistente per offrire all'Amministrazione, a fine processo, l'opportunità di allargare le basi di dialogo, in vista di un loro maggior coinvolgimento attivo nelle azioni di monitoraggio o di eventuali progetti futuri (ES: rafforzamento indirizzario e relazioni media, consegna mailing list e indirizzario associazioni etc.);
- ampliare la visibilità del processo e la capacità dell'Amministrazione di "fare rete" valorizzando la presenza delle istituzioni direttamente e indirettamente coinvolte nel suo svolgimento (FormezPA, MiBACT, RER, altri processi finanziati, altri progetti legati al tema del sisma).

Strumenti e azioni

Web (www.comune.santagostino.fe.it)
Tutta l'articolazione del processo "tappa per tappa" è stata accompagnato da una **news** dedicata a illustrare l'incontro/evento sul sito del Comune
Uso:

- Riquadro "in evidenza - *Ricostruzione. Progetto LESS IS MORE*" in home sul sito del Comune

- Pagina web dedicata al processo: struttura, materiali di approfondimento relativi a ogni incontro, verbali, documentazione prodotta), partnership e collaborazioni
- News e agenda eventi: una pagina per ogni incontro con materiale di accompagnamento
- Pubblicazione sistematica di documenti con notifica alla mailling list:
    - Verbali degli incontri del tavolo di negoziazione
    - Instant report dell'OST
    - PPT/PDF delle presentazioni proiettate durante gli incontri pubblici

Mailing list
Creazione dell'indirizzo mail lessismore.santagostino@gmail.com e di una mailing list alimentata in occasione di ogni incontro e segnalata sul sito web del comune. Ad oggi conta **107 iscritti** tra cittadini, media e tecnici/amministratori comunali e a fine progetto verrà consegnata all'amministrazione comunale per la gestione della fase di monitoraggio del processo.
Uso: invito via mail (6/7 giorni prima) con relativo recall (il giorno precedente) alla mailling list in occasione di ogni evento; segnalazione ai partecipanti anche degli aggiornamenti web significativi (pubblicazione verbali del Gruppo di Supporto/Tavolo di Negoziazione, sintesi dei dati raccolti, distribuzione cartoline, pubblicazione presentazioni e materiali di approfondimento etc..).

Locandine
Seguendo la consuetudine dell'amministrazione comunale, l'informazione relativa agli eventi viene data anche attraverso le **locandine** (e in alcuni casi stampa di volantini) affissi nelle bacheche comunali e presso gli esercizi commerciali di Sant'Agostino, Dosso e San Carlo.

Animazione urbana
Per associazioni culturali e imprenditori – che hanno un ruolo più strutturato nel processo – vi sono due **referenti** dedicati (Silvia Raimondi per il mondo imprenditoriale e Paola Capriotti per le associazioni oltre che per il Gruppo di Supporto/Tavolo di Negoziazione).
Altre azioni di animazione volte al coinvolgimento diretto dei ragazzi sono state effettuate attraverso la scuola (camminata di quartiere, inaugurazione mostra) e il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Cartoline
Ultimo strumento di comunicazione che risponde a finalità specifiche: le **cartoline**. Sono due e hanno scopi diversi:
— *cartolina 'funzioni'* (raccoglie informazioni sulle traiettorie disegnate dalla cittadinanza per espletare funzioni lavorative, ricreative, culturali etc.)
— *cartolina 'OST'* (per la raccolta delle iscrizioni all'incontro del 22 marzo)
In entrambi i casi sono stati attivati 4 punti di distribuzione/raccolta: due a Sant'Agostino, 1 a Dosso e 1 a San Carlo.

La comunicazione oltre la dimensione locale

Le collaborazioni che estendono la conoscenza del processo al di là dello spazio di progetto (in rete con tutto il territorio regionale e con altre iniziative simili o complementari)

ER – Partecipazione (http://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/tecnico-di-garanzia/bandi/bando-ricostruzione/less-is-more-ripensare-il-vuoto-per-trovare-un-centro)
La Regione Emilia-Romagna ha un portale dedicato alla partecipazione che riporta info, news e agenda degli eventi sui processi partecipati finanziati. Oltre ad assicurare lo svolgimento del ruolo di "sorveglianza" e supporto regionale, l'aggiornamento costante da parte del Gruppo di Progetto verso il Tecnico di Garanzia rappresenta per il progetto l'opportunità di fruire di una vetrina che "racconta" il processo ad altri su tutto il territorio emiliano.

Uso:

- pagina dedicata
- news
- agenda eventi
- newsletter Partecipazione
- Facebook

Media partner: *Ferrara Italia* (www.ferraraitalia.it)
A processo iniziato, il quotidiano online indipendente **FerraraItalia** ha espresso un forte interesse per i processi partecipati del territorio ferrarese e in particolare il desiderio di seguire molto da vicino il processo diventando media partner di *Less is more* e partecipando direttamente agli incontri con un inviato. Oltre al logo della testata riportato sulle locandine e sul materiale informativo di *Less is More*, sul sito di FerraraItalia è pubblicato a fronte di ogni evento un resoconto ex post (info, immagini e approfondimenti) che completa l'informazione ex ante e quella contenuta nella documentazione disponibile sui siti istituzionali.

Documentare
Il secondo incontro è avvenuto con **Documentare**, un progetto di ATER FORMAZIONE – anche questo finanziato dalla Regione e dal Fondo Sociale UE – per documentaristi e operatori che sotto la direzione artistica del regista Giorgio Diritti e in collaborazione con AranciaFilm ha organizzato alcuni *Laboratori sul territorio di ricerca, archiviazione, montaggio*, relativi ai territori colpiti dal terremoto. Il tema di lavoro scelto è la memoria del sisma, e 4 studenti che partecipano al corso hanno chiesto di poter seguire e documentare le tappe di *Less is More* per raccontare le connessioni tra il passato e il futuro attraverso **foto, video, interviste**. Oltre a un breve estratto già proiettato e ad un video che sarà proiettato in occasione dell'incontro di settembre/ottobre 2014, un possibile esito riguarda la possibilità di realizzare un museo virtuale dedicato alla memoria del sisma.

Verifica puntuale con le istituzioni coinvolte
Tramite l'informazione costante da parte del gruppo di progetto, tutta l'articolazione del processo "tappa per tappa" viene osservata a livello istituzionale:

- dalla **RER**
- dal **MiBACT** che ha partecipato ai laboratori di progettazione partecipata
- dal **Formez PA** che ha concesso il patrocinio

Strumenti di comunicazione in dettaglio

DATA	EVENTO	MATERIALI
17 gennaio	Incontro con associazioni	**Lettere** (associazioni e commercianti)
31 gennaio	Incontro pubblico di avvio del processo	**Cartoline** per funzioni *esterne* **Locandine** e **volantini** **Mailing list** **Com. stampa** (invio e recall) **News/agenda web** (Comune, RER)
7 marzo	Camminata di quartiere e pranzo comunitario	**Locandine** **Mailing list** (invio e recall) **Com. stampa** (invio e recall) **News/agenda web** (Comune, RER) **Newsletter ER –Partecipazione** **Racconto *FerraraItalia***

8 marzo	Incontro pubblico per la condivisione delle informazioni raccolte nei mesi precedenti	**Locandine** **Mailing list** (invio e recall) **Com. stampa** (invio e recall) **News/agenda web** (Comune, RER) **Mailing porta a porta** **Newsletter ER –Partecipazione** **Video *Documentare***
5 e 12 aprile	Laboratorio di progettazione partecipata	**Locandine** **Mailing list** (invio e recall) **Com. stampa** (invio e recall) **News/agenda web** (Comune, RER) **Newsletter ER –Partecipazione** **Animazione territoriale** GdS/Tavolo di negoziazione **Racconto *FerraraItalia***
17 maggio	Incontro pubblico di chiusura del processo	**Locandine** **Mailing list** (invio e recall) **Com. stampa** (invio e recall) **News/agenda web** (Comune, RER) **Newsletter ER –Partecipazione** **Animazione territoriale** GdS/Tavolo di negoziazione **Banner** (Municipio/Biblioteca) **Mailing Consiglio Comunale Ragazzi** **Racconto *FerraraItalia***
dal 17 al 31 maggio	Mostra degli esiti del processo	**Banner** (Municipio/Biblioteca) **News/agenda web** (Comune, RER) **Visita e com. stampa Consiglio Comunale Ragazzi**
MONITORAGGIO 26 giugno	Consegna esiti alla nuova Giunta alla presenza del Sindaco	**Locandine** **Mailing list** (invio e recall) **Com. stampa** (invio e recall) **News/agenda web** (Comune, RER) **Racconto *FerraraItalia***
MONITORAGGIO* Una giornata tra settembre/ottobre	Evento pubblico istituzionale	**Locandine** **Mailing list** (a cura del Comune) **Com. stampa** (invio e recall) **News/agenda web** (Comune, RER) **Video Documentare**

* azioni previste, da realizzare.

COSTI DEL PROGETTO

	Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi già retribuite o fornite a titolo gratuito volontaristico	**Ente coinvolto**
1	**Sandra Manara**	Direzione Regionale del MiBACT (funzionaria)
2	**Elena Melloni**	Comune di Sant'Agostino (Dirigente Ufficio Urbanistico)
3	**Moreno Po**	Provincia di Ferrara (Dirigente Servizio Paesaggio)

4	**Loretta Bonora**	Comune di Sant'Agostino (Bibliotecaria)
5	**Roberto Lodi**	Comune di Sant'Agostino (Assessore e vice-sindaco)
6	**Anna Tassinari**	Istituto comprensivo Dante Alighieri (Dirigente Scolastica)
7	**Davide Pizzotti**	Istituto comprensivo Dante Alighieri (Professore di Lettere)
8	**Federico Duca**	Istituto comprensivo Dante Alighieri (Professore di Educazione Artistica)
9	**Michela Chies**	Istituto comprensivo Dante Alighieri (Responsabile del Consiglio Comunale dei Ragazzi)
10	**Filarmonica San Carlo**	Associazione Filarmonica San Carlo
11	**Stefania Andreotti**	FerraraItalia (giornalista) eCorso Documentare (corsista)
12	**Barbara Bertini**	Corso Documentare (corsista)
13	**Cristina Romagnoli**	Resto del Carlino (giornalista)
14	**Sale per riunioni e incontri**	Comune di Sant'Agostino
15	**Stampa e spedizione/diffusione materiale informativo**	Comune di Sant'Agostino
16	**Attrezzature tecniche di supporto** (microfoni, videoproiettori, ecc.)	Comune di Sant'Agostino

PIANO FINANZIARIO A **CONSUNTIVO**					
VOCI DI SPESA	Costo totale **preventivato** del progetto	***Di cui:*** quota a carico del soggetto richiedente	***Di cui:*** Contributi altri soggetti pubblici o privati ***(indicare importo e soggetto)***	Contributo **CONCESSO** dalla Regione	Costo totale del progetto a **CONSUNTIVO** del progetto
ONERI PER LA PROGETTAZIONE	**3.000**	**0**	**0**	**3.000**	**3.000**
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	**11.500**	**4.500**		**7.000**	**11.514,85**
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	**6.500**	**1.500**		**5.000**	**6.570,94**
TOTALE	21.000	6.000		15.000	**21.085,79**

Si allegano:

1. il Riepilogo analitico della documentazione di spesa (vedi allegato 1) che riporta l'elenco degli impegni di spesa e delle liquidazioni, sottoscritto dal Responsabile del progetto.
2. la Dichiarazione attestante la regolarità della documentazione (vedi allegato 2)

Descrizione piano finanziario a consuntivo

Nel piano finanziario a consuntivo vi è stata un'unica variazione, autorizzata dall'Ufficio di Supporto del Tecnico di Garanzia in data 9 aprile 2014, e di seguito se ne riportano oggetto e motivazioni.
La quota di 1.500 € previsti per la "Formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi partecipativi" è stata spostata nella sezione "Comunicazione del progetto".
Infatti, viste le difficoltà nel riuscire a costruire nella cittadinanza un'adeguata fiducia rispetto alla pratica dei processi partecipativi, si è convenuto con l'arch. Elena Melloni, referente del Comune di Sant'Agostino, di convogliare le risorse rimaste nell'organizzazione e nella realizzazione della mostra, prevista dal 17 al 31 maggio 2014, pubblicizzandola adeguatamente e, soprattutto, prevedendo visite accompagnate per spiegare a gruppi di interesse (Consiglio Comunale dei Ragazzi, classi scolastiche, membri di associazioni socio-culturali, imprenditori, commercianti, cittadini) come si è svolto il processo e a quali esiti è giunto. Si immagina di dare parte della responsabilità delle "visite" (previa preparazione) ad alcuni rappresentanti del Gruppo di Supporto, così da aumentare il coinvolgimento diretto dei soggetti che hanno dimostrato la volontà di mettersi effettivamente in gioco.
Quindi la diversa allocazione delle risorse finanziarie è da attribuirsi a un cambiamento dei soggetti target: dai dipendenti della Pubblica Amministrazione ai cittadini; nella consapevolezza che se i cittadini non riacquisteranno fiducia nelle azioni promosse dal pubblico e non saranno disposti a dedicare tempo ed energie alla condivisione, difficilmente parteciperanno ad altre esperienze connesse ai processi inclusivi.

Costi complessivi di informazione / comunicazione e popolazione raggiunta

a) Costi complessivi comunicazione **effettivamente sostenuti**	**b)** Numero totale cittadini coinvolti dal processo	**c)** Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso
€ 6.570,94	**200**	**1500**

ESITO DEL PROCESSO

Risultati attesi e risultati conseguiti
Il processo ha sostanzialmente raggiunto i risultati attesi come si evince dalla seguente tabella:

Risultati attesi	**Risultati conseguiti**
Elaborare una **strategia funzionale** per rivitalizzare la zona centrale dell'abitato di Sant'Agostino, affinché aumenti la sua capacità attrattiva, *in primis* rispetto alle proprie frazioni.	Sono stati elaborati 3 possibili **scenari** di trasformazione del centro di Sant'Agostino volti alla sua rivitalizzazione (si veda par. 3.1b del DocPP).
Supportare l'aumento del **senso di comunità** e **coesione** tra gli abitanti di Sant'Agostino e quelli	La forte **polarizzazione** dei centri non è stata sufficientemente scalfita dal processo partecipativo.

residenti nelle frazioni di Dosso e San Carlo (particolare attenzione verrà posta nei confronti di due categorie sociali: le donne che hanno perso il lavoro a causa della crisi economica e gli abitanti provenienti da paesi extra-europei).	Infatti, il ripensamento del centro di Sant'Agostino è stato percepito sin dall'inizio dalle frazioni per lo più come un'azione a loro estranea. Ulteriore segnale di scollamento è derivato dalla richiesta avanzata da una cittadina di realizzare un processo partecipativo esclusivamente rivolto alla frazione di San Carlo.
Evidenziare le **connessioni** da incentivare/sviluppare/creare tra il centro urbano del paese e il territorio circostante (rapporto con l'acqua, rapporto con il Bosco della Panfilia, rapporto con l'area industriale, rapporto con le frazioni).	Il processo partecipativo ha messo in evidenza diverse azioni volte alla connessione del centro con il territorio circostante tradotte nelle **Raccomandazioni per la redazione del Piano della ricostruzione** (si veda par. 3.2 del DocPP).
Identificare **progettualità comuni** con il settore privato insediato nell'area industriale e con il mondo associazionistico, al fine di prevedere un programma d'azioni condiviso per la realizzazione della strategia funzionale di cui al punto 1.	É stato avviato il **dialogo** con il mondo imprenditoriale e delle associazioni che spetterà all'amministrazione comunale proseguire in termini di progettualità comuni servendosi degli strumenti elaborati nel corso del processo (l'*Atlante delle associazioni* e la *Sintesi delle interviste alle imprese*).
Definire la struttura e i contenuti del **bando per il concorso di progettazione** avente come oggetto la redazione del progetto di massima per la ricostruzione (fisica e relazionale) della zona centrale dell'abitato di Sant'Agostino.	Sono state formulate **Linee guida** per la redazione del bando (si veda par. 3.1 del DocPP) ma per il testo è necessario attendere la scelta dell'amministrazione rispetto agli scenari.

Grado di soddisfazione dei partecipanti:
Essendo la realtà su cui si è lavorato abbastanza piccola si è riscontrato dal contatto diretto con i partecipanti al processo un elevato grado di soddisfazione. Anche l'esito del questionario di gradimento somministrato ai partecipanti ha mostrato come il processo sia stato percepito dall'unanimità dei rispondenti[11] un'utile e necessaria opportunità di riflessione sugli spazi comuni e confronto con gli altri cittadini[12]. Tuttavia sono stati messi in evidenza alcuni aspetti negativi quali: la mancanza di certezze rispetto alla fattibilità del progetto, la lunghezza del processo, lo scarso coinvolgimento diretto da parte dell'amministrazione comunale e la comunicazione "troppo alta". Alla luce dell'esperienza vissuta, l'80% dei rispondenti prenderebbe parte ad un altro processo partecipativo per l'adozione di scelte che riguardano la comunità, il 20% non ne è certo.

Influenza del processo partecipativo sulle scelte oggetto del progetto
Il bando di progettazione, che deve ancora essere redatto, terrà conto delle indicazioni del processo e quindi delle votazioni che hanno espresso i cittadini. All'interno del processo molto interessanti e

[11] Hanno risposto al questionario 10 partecipanti.
[12] Alla domanda "*Ritiene utile aver avuto l'opportunità di presentare idee e opinioni sul centro di Sant'Agostino?*" la risposta affermativa è stata motivata come di seguito riportato: "*Perché ho avuto modo di conoscere le opinioni degli altri cittadini sul territorio di Sant'Agostino e i progetti proposti*"; "*Perché è risultato un coinvolgimento personale nelle decisioni dell'amministrazione*"; "*Sicuramente!!L'assetto delle piazze antecedente agli eventi sismici non era gradito né a me né alla maggior parte dei partecipanti. Ritengo indispensabile dare la possibilità di esprimere la proprio opinione sulla futura progettazione della piazza al maggior numero possibile di cittadini in quanto, quello che verrà costruito, rimarrà ben oltre le nostre vite*"; "*Il centro rappresenta il paese e i cittadini si identificano anche in esso*"; "*perché il centro di Sant'Agostino appartiene alla propria comunità*"; "*perché ogni occasione utile per poter esprimere opinioni, e sopratutto confrontarle con quelle degli altri, in tempo reale, rielaborarle e costruirle passo dopo passo, rappresenta uno dei pochi momenti di reale e concreta opportunità di contributo al proprio territorio e alla propria comunità*"; "*penso sia l'unica occasione per portare idee data la totale mancanza di confronto sulle scelte che riguardano il futuro del nostro comune*".

preziose sono risultate anche le indicazione date dagli enti coinvolti, come il MiBACT, di cui si terrà sicuramente conto nella redazione del bando di progettazione.

Impatto sulla comunità
Essendo la prima esperienza di percorso partecipato finalizzato alla ridefinizione di uno spazio pubblico, è possibile affermare che, nonostante la popolazione non abbia partecipato numerosa agli incontri, è comunque soddisfacente l'esito finale del lavoro. Va sottolineato che oltre al coinvolgimento diretto è risultato importante il coinvolgimento indiretto della popolazione che, avendo recepito notizie in merito al processo, ha risvegliato l'attenzione sul tema.

Data trasmissione documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione:
16 giugno 2014

MONITORAGGIO EX POST

Periodo	Azioni	Comunicazione	Soggetti promotori	Soggetti da coinvolgere
26 Giugno 2014	**Incontro** pubblico di consegna degli esiti del processo al Comune	**siti web** di Comune e ER-Partecipazione, **mailing-list, stampa locale**	Gruppo *Less is more*	Cittadinanza, Sindaco e amministrazione comunale, GdS, Consiglio dei ragazzi
Giugno/ Settembre 2014	**Incontri** con l'amministrazione comunale di verifica e discussione sulla decisione da assumere	mailing diretto, **siti web** di Comune e ER-Partecipazione, **mailing-list, stampa locale**	Comune	Consiglio dei ragazzi, GdS, Direzione Regionale MiBACT
Settembre/ Ottobre 2014	Pubblicazione delle scelte assunte e degli atti ad esse connessi, evidenziando i punti di accoglimento e rigetto degli esiti	**sito web** di Comune e ER-Partecipazione, **mailing-list**, **stampa locale**	Comune	Cittadinanza
	Incontro pubblico di verifica e confronto sulle scelte dell'amministrazione in merito agli esiti del processo	**siti web** di Comune e ER-Partecipazione, **mailing-list, stampa locale**	Comune con il supporto del Gruppo *Less is more*	Cittadinanza, Tecnico di Garanzia della partecipazione, Direzione Regionale MiBACT, GdS, Consiglio dei ragazzi, Fondazione Ater Formazione e allievi del corso *Documentare*, Servizio regionale *Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e Uso Sostenibile del Territorio*, Comuni del cratere che hanno beneficiato del Bando Ricostruzione[13], Struttura Tecnica Commissariale per la Regione Emilia-Romagna, Formez PA, Tecnicoop[14].

[13] Bando per il finanziamento di processi di partecipazione nell'ambito di progetti di ricostruzione nelle aree colpite dal sisma del maggio 2012.
[14] Studio tecnico incaricato dal Comune per l'elaborazione del Piano della ricostruzione.

	Inserimento di un componente del GdS (votato internamente al Gruppo) e di un architetto del Gruppo *Less is more* all'interno della Commissione di valutazione che dovrà decretare la terna vincitrice del concorso di progettazione bandito per definire il progetto di trasformazione del centro.[15]	**sito web** del Comune e **mailing-list**	Ufficio Urbanistica del Comune	GdS, Diverserighestudio (per il Gruppo L*ess is more)*
	Consultazione pubblica per la votazione del progetto sulla base della terna selezionata dalla Commissione di valutazione.[16]	Pubblicizzazione e comunicazione degli esiti tramite **siti web** di Comune e ER-Partecipazione, **mailing-list, stampa locale**	Comune	Cittadinanza

[15] Da attuarsi solo nel caso l'amministrazione scelga di procedere alla pubblicazione del bando di progettazione.
[16] Si veda nota 15.

ALLEGATI

Allegato 1)	Riepilogo analitico della documentazione di spesa
Allegato 2)	Dichiarazione attestante la regolarità della documentazione
Allegato 3)	Documento di Proposta Partecipata
Allegato 4)	Allegato al bando di progettazione
Allegato 5)	*Atlante delle associazioni socio-culturali di Sant'Agostino*
Allegato 6)	*Le imprese nella comunità. Interviste semi-strutturate alle imprese del territorio*
Allegato 7)	cartella "Materiali processo Less is more", contenente tutti i materiali più significativi realizzati per l'attuazione del processo